

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso le «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE.

### INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.50. Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 1.

## L'anniversario glorioso della Vittoria celebrato a Roma e in tutta l'Italia

### La commemorazione all'estero

ROMA, 5. — Per la ricorrenza dell'anniversario della Vittoria la città era ieri tutta imbandierata. Le autorità e le Associazioni hanno pubblicato patriottici manifesti, i palazzi Capitolini sono decorati con gli storiati arazzi, i trams portavano al trotto le gale delle bandiere. La città fu animatissima.

#### La Messa a S. Maria degli Angeli

Alle 9.30 nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli ha avuto la solenne funzione religiosa. Sono intervenuti S. A. R. il Principe di Udine, in rappresentanza di S. M. il Re, il presidente del Consiglio on. Mussolini con gli on. ministri Gentile, Di Cesaro, Corbino, Carnazza, e De Stefani; i Sottosegretari di Stato on. Acerbo, Finzi, Lissia, Bonardi, e Ciano; per il Senato il presidente sen. on. Tittoni e l'on. sen. Deno Vellis; per la Camera dell'altare il presidente on. De Nicola, il vice presidente on. Tovini, il segretario di presidenza on. Cappelletti e i Questori on. Garicanti e Renda.

Tutto il corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale, i Collari dell'Annunziata Diaz, Thaon Di Revel e Salandra; il presidente del Consiglio di Stato, sen. Perla, il Comandante del C. A. generale Ravazza, il comandante della Divisione generale Pugliese; il Prefetto comm. Zoccolotti, il presidente della Commissione straordinaria per la provincia comm. Decelli, i R. C. Comm. missari sen. Cremonesi, i generali De Albertis, Badoglio, De Bono, Balbo, gli ammiragli Duca Cito di Filomarino, Biasecchi ed altri dignitari dello Stato ed autorità. Fuori della Chiesa, in piazza dell'Esedra, erano disposti cordoni di reparti dell'Esercito e della Milizia nazionale; nell'interno la Chiesa era ornata con palme e fiori.

Sul presbiterio hanno preso posto a sinistra dell'altare il Principe di Udine; alla sua destra il Corpo Diplomatico e alla sua sinistra i Collari dell'Annunziata; a sinistra dell'altare in prima fila il presidente del Senato avente a destra il presidente della Camera e a sinistra il presidente del Consiglio. Dietro i membri del Governo e i generali, gli ammiragli e le altre cariche dello Stato.

Al di qua della balaustra del Presbiterio, le rappresentanze delle medaglie d'oro, delle famiglie dei caduti, dei mutilati, dei combattenti, reparti dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della M. V. S. N.; quindi una folla numerosissima di invitati. Presso l'altare a sinistra tre decorati con medaglia d'oro tenevano una grande bandiera nazionale.

La Messa è stata celebrata da mons. Baccarini, primo Cappellano di Corte, assistito da mons. Pizzi.

Dopo la Messa è stato cantato il Te Deum.

Durante la cerimonia è stata eseguita la musica sceltissima per organo ed archi. Terminata la cerimonia i membri del Governo, i generali, gli ammiragli e le alte cariche dello Stato si sono recati in automobile all'altare della Patria.

#### Alla Tomba del Milite Ignoto

La tomba era un trionfo di corone e di fiori. Si notava una grande corona in via di S. M. il Re che sovrastava al centro dell'altare, contornata di uno spesso fogliame di alloro e di quercia annodato a due ampi nastri azzurri con frange d'oro e l'iscrizione della semplice sigla «V. E.». Vi erano pure corone delle varie associazioni patriottiche e poi un tappeto di rose, di crisantemi, di garofani depositi da vecchi, da donne, da bambini saliti in su con la loro manile offerta floreale per inginocchiarsi a pregare un istante.

Rigidi, immoti, ai due lati della tomba, due decorati di medaglia d'oro facevano la guardia d'onore mentre sul loro fianco erano schierate le rappresentanze delle Associazioni delle Madri e Vedove dei caduti, dei combattenti del nastro azzurro.

Lungo la gradinata erano allineati in due file cordoni e vessilliferi di tutte le sezioni dei combattenti e alla base del monumento gli ufficiali di terra e di mare e della M. N.; decorati al valore.

#### L'aspetto della Piazza

La piazza sottostante scintillava di elmetti e di armi; erano le rappresen-

tanze militari del Presidio di Roma schierate su tre lati della piazza che era interamente sgombra di popolo; la folla stava dietro i cordoni una folla compatta e silenziosa, tutta compresa dell'austerità e della solennità della cerimonia, che stava per compiersi.

Intanto dalla torre Capitolina e dai campanili delle chiese di Roma un'ondata avvolgente di suoni radi e lenti di campane si propagavano all'intorno, diffondendo un senso di religiosa commozione.

Alle 10.30 precise uno squillo di tromba ha dato il segnale dell'arrivo dei membri del governo.

#### L'omaggio del Governo

Le truppe hanno presentato le armi le bandiere si sono abbassate, la folla ha esploso in una grande acclamazione. L'on. Mussolini, che aveva alla destra il generale Diaz e alla sinistra l'ammiraglio Thaon Di Revel che era seguito da tutti i membri del Governo; ha salito la gradinata del monumento, si è fermato con devoto raccoglimento davanti alla Tomba e si è inginocchiato cogli altri. È stato un minuto di intenso, di indimenticabile fervore reso più solenne dal silenzio immenso che incombeva all'intorno e del sentimento profondo con cui tutti seguivano lo svolgersi di questo rito.

Al rialzarsi del presidente tre mila di alla M. N. hanno depresso allato della Tomba una grande corona sui cui nastri è scritto «A tutti i caduti per la Patria il Governo nazionale».

Quando l'on. Mussolini, e gli altri rappresentanti del governo hanno lasciato il Monumento si sono ripetute le acclamazioni.

#### La sfilata dei Cortei

Ma le manifestazioni di omaggio alla Tomba non sono terminate; sono poi giunti numerosi cortei, primo fra tutti quello degli ufficiali dell'Esercito decorati che, col generale Badoglio alla testa, hanno sfilato davanti alla Tomba mentre da ogni parte si acclamava al Re, all'Esercito. Si sono quindi succeduti il corteo dei Combattenti, quello dei Mutilati, quello delle Madri e Vedove dei Caduti, quello del fascio e dei sindacati fascisti di Roma e del Lazio e per tutta la giornata la Tomba dell'Ignoto eroe è stata la meta di un patriottico pellegrinaggio.

#### L'affettuoso tributo dei volontari

I volontari di guerra che alla Messa funebre, celebrata in S. Maria degli Angeli, erano rappresentati dai loro presidenti on. Alessandro Dudan inquadristi in piazza S. Bernardo si sono recati passando per Via Nazionale all'altare della Patria salutati entusiasticamente dalla popolazione che aveva per il glorioso cieco di guerra Edoardo Maroldi parole di viva ammirazione. Dopo il saluto reso al Milite Ignoto dal Capo del Governo i volontari di guerra hanno reso il loro silenzioso affettuoso omaggio lasciando cadere fiori dai colori nazionali sulla Tomba del Milite Ignoto.

#### Le rappresentanze al Pincio

Poi, preceduti dai garibaldini e seguiti da una rappresentanza degli arditi combattenti e mutilati, percorrono il corso e via del Tritone, sempre salutati affettuosamente si sono recati al Pincio. Qui davanti ai busti di Guglielmo Oberdan e di Cesare Battisti, ove prestavano servizio d'onore guardie municipali in alta uniforme, i volontari di guerra hanno tributato alla memoria dei due grandi italiani, solenne fraterno omaggio affrendo fiori.

#### Intorno al Monumento di Enrico Toti

Ultima tappa di questo doveroso pellegrinaggio è stato il monumento a Enrico Toti esponente meraviglioso di tutti i volontari e combattenti d'Italia. Rendendo alla memoria di questo amatissimo figlio di Roma affettuoso reverente saluto, l'on. Dudan, presidente della locale sezione, ha offerto ai genitori di Enrico Toti, presenti alla solenne austerità cerimonia, l'omaggio devoto di tutti i volontari e combattenti d'Italia.

Il segretario Pesco Solino prima di sciogliere il corteo ha comunicato il messaggio che l'avv. Eugenio Soselschi presidente della Giunta Centrale del

l'Associazione volontari di Firenze, ha rivolto a tutti i volontari d'Italia.

#### Il discorso di Del Croix all'Augusteo

Il glorioso grande mutilato Carlo Del Croix tenne all'Augusteo un lungo discorso commemorativo, discorso che fu lungamente e ripetutamente applaudito dal folto pubblico e dalle rappresentanze patriottiche ed autorità che l'ascoltavano.

#### La visita al Campo "Baracca", a Centocelle

L'on. Mussolini si recò al campo di aviazione di Centocelle per passare in rivista i reparti aviatori e la consegna della bandiera alla Regia Aeronautica. All'ingresso dell'immenso hangar è stato ricevuto dai ministri Diaz, Thaon Di Revel, e Carnazza; dai sottosegretari di Stato on. Sardi e Ciano, dal comandante del campo, maggiore Valle. Erano presenti anche i vari generali. L'on. Mussolini è subito entrato nell'hangar che accoglie i dirigibili «Esperia», «O. S.», «P. M.», «F. 6», «S. C. A.», che è in montaggio e il nuovo «Q» di 19 mila metri cubi del quale si sta compiendo l'attrezzatura.

Il due si soffermò nella cabina di comando e ascoltò le spiegazioni del maggiore Valle sul funzionamento dei timoni e delle valvole.

Uscito dall'hangar il presidente si recò a visitare il treno aeromobile che oltre ai servizi di pronto soccorso e d'infermeria contiene vetture adatte ad alloggio per ufficiali, sottufficiali e truppa da campo a mensa e sala di convegno. Il treno è munito anche di una stazione radiotelegrafica, telefoni, ca, aereologica.

Il presidente pronunciò sul campo di Centocelle un discorso applaudito.

#### Telegrammi e adesioni

Al governo sono pervenuti numerosi telegrammi di omaggio e di commemorazione nel giorno della Vittoria. All'on. Mussolini giunsero telegrammi dal generale Diaz, dall'ammiraglio Thaon Di Revel dai giornalisti italiani in America, della Repubblica Argentina ecc.

Scambi di telegrammi vi furono tra il Duca d'Aosta e Diaz e lord Cavan comandante le truppe inglesi al fronte italiano nella Vittoria di Vittorio Veneto, il generale Graziani comandante le forze francesi ecc. ecc.

#### Il Duca d'Aosta al Consiglio del nastro azzurro

ROMA, 5. — Al presidente del Comitato ordinatore del Consiglio Nazionale dell'Istituto del Nastro azzurro, cap. Viola medaglia d'oro S. A. R. il Duca d'Aosta ha inviato da Firenze il seguente telegramma:

«Nella inaugurazione del primo Consiglio Nazionale giungo agli eroi fra gli eroi, ai nobilissimi fra i nobili della stirpe, l'augurale saluto di chi pur nel tumulto della battaglia ne distingue e ne ama la purissima gloria. Ito. Emanuele Filiberto di Savoia».

#### Una corona della Francia al Milite Ignoto

ROMA, 5. — L'Ambasciata di Francia ha fatto deporre stamane dall'altare del Milite Ignoto una corona di fiori sulla Tomba del Milite Ignoto.

#### Nelle altre città

La solennità del V. anniversario della Vittoria è stata celebrata con cerimonie patriottiche, Messe solenni; cori e discorsi in ogni città d'Italia come lo confermano i telegrammi che giungono da Milano, Torino, Genova, Firenze, Pistoia, Salerno, Ravenna, Ancona, Pesaro, Siracusa, Mazerata, Alessandria, Venezia, Verona, Vicenza, Caserta, Sassari, Modena, Padova, Trento, Fiume, Pola, ecc.

#### La commemorazione a Bruxelles

BRUXELLES, 5. — Per la ricorrenza della vittoria italiana la Federazione dei combattenti italiani nel Belgio ha ottenuto dal governo belga di essere la prima a montare la guardia d'onore alla Tomba del Milite Ignoto. I combattenti della colonia italiana e le sezioni dei combattenti ed invalidi in numerosi cortei si sono recati stamane al monumento del Soldato Ignoto dove il ministro della difesa nazionale

ha espresso al presidente della Federazione (conte Rinaldini) il compiacimento del governo per la nobile testimonianza di solidarietà della sorella amica. Il presidente ha depresso una corona di fiori; durante il raccoglimento solemne gli ufficiali italiani hanno presentato le armi e una bandiera è stata depositata sulla Tomba del Milite Ignoto. La guardia d'onore è rimasta al suo posto tutto il giorno.

Tutta la stampa pubblica articoli ricordando la gloriosa ricorrenza di Vittorio Veneto, la vittoria decisiva per la guerra mondiale.

Stasera ha avuto luogo per iniziativa della Federazione dei combattenti un banchetto di 300 coperti rappresentati tutta la Colonia.

#### Un ricevimento a Vienna

VIENNA, 5. — Nella ricorrenza dell'anniversario della Vittoria il ministro d'Italia, comm. Orsini Baroni, ha ricevuto al Palazzo della Legazione tutte le personalità della colonia italiana. Il ricevimento è stato improntato ai sensi del più alto patriottismo.

#### Corteo di italiani a Londra

LONDRA, 5. — In occasione dell'anniversario della Vittoria italiana un imponente corteo di italiani residenti a Londra si è recato alla Tomba del Soldato Ignoto deponendo una corona in memoria dei soldati italiani e alleati caduti in guerra.

#### Alla memoria dei Caduti di Redipuglia

TRIESTE, 5. — Nel pomeriggio il ministro Federzoni, accompagnato dal

## IL CONFLITTO FRANCO-TEDESCO

### L'America non ha ancora detto l'ultima parola sull'intervento nella Commissione degli Esperti

#### Il punto di vista francese sarà chiarito a Washington - La situazione in Renania

LONDRA, 5. — L'agenzia «Reuter» riceve da Washington: Si crede che gli Stati Uniti prendano una decisione definitiva, riguardo alla partecipazione alla conferenza dei periti, dopo il colloquio che Jusserand, ambasciatore di Francia, deve avere domani con Hughes, segretario di Stato.

Si dichiara che il Dipartimento di Stato non ha mai supposto che il comitato dei periti sarebbe investito di poteri la cui estensione costituirebbe una violazione del trattato di Versailles e che la conclusione di questo comitato impegnerebbe le nazioni a meno che queste non lo accettino alla unanimità.

Prerogative non si vede ancora alcuna ragione plausibile per cui la progettata conferenza non debba compiere una inchiesta libera da ogni restrizione.

Queste restrizioni non dovrebbero impedire alla Conferenza stessa di giungere a risultati soddisfacenti.

#### A Bruxelles c'è ottimismo e si è certi dell'intervento americano

PARIGI, 5. — L'agenzia «Havas» ha da Bruxelles, Gli uomini politici si mostrano ottimisti riguardo alla cooperazione dell'America della commissione dei periti e reputano che la maggior parte delle difficoltà relative a detta Commissione verranno appianate.

#### Il punto di vista francese esposto a Hughes

WASHINGTON, 5. — Jusserand, ambasciatore di Francia, si recherà oggi al Dipartimento di Stato per fare ad Hughes le annunciate comunicazioni del punto di vista francese circa la Commissione dei Periti incaricata di valutare la capacità di pagamento della Germania.

#### I negoziati fra le Cancellerie continuano

PARIGI, 5. — I negoziati continuano attivamente fra le Cancellerie interessate sulla costituzione di un comitato di esperti incaricati di valutare la capacità di pagamento della Germania. Nel mattino Poincaré ha ricevuto successivamente lord Creve ed il sig. Tommaso Kerich.

generale di Corpo d'Armata, Vaccari, si è recato al cimitero di S. Elia di Redipuglia a deporre in nome del governo una corona alla memoria dei caduti.

#### Fiori sulle tombe dei soldati italiani caduti in Francia

PARIGI, 5. — Per celebrare l'anniversario della Vittoria italiana numerosi membri della colonia italiana a Parigi si sono recati al cimitero di «Petit Ivry» dove hanno depresso corone sulle tombe dei soldati italiani caduti in Francia.

Fra le più erose delegazioni che hanno compiuto il mesto pellegrinaggio si notavano l'Associazione dei garibaldini delle Argonne con alla testa il tenente colonnello Ricciotti Garibaldi ed i membri del comitato fascista di Parigi predeuti dal Duca di Camasra. Le due delegazioni tornando da Ivry si sono recate all'arco di trionfo a deporre una palma sulla tomba del soldato ignoto.

#### Il Congresso d'espansione economica e commerciale all'estero

TRIESTE, 5. — Ieri sono giunti S. A. R. il Conte di Torino, venuto ad inaugurare il congresso dell'Espansione economica e commerciale all'Estero in rappresentanza di S. M. il Re; il ministro Federzoni, in rappresentanza del governo, l'on. Giunta e numerose personalità del mondo finanziario-politico industriale e culturale italiano partecipanti al congresso. Erano alla stazione a ricevere S. A. R. il Conte di Torino S. E. Federzoni e le altre autorità, il comandante il corpo d'armata generale Vaccari, il gen. Castagnola, i generali Vanzo e Paolini, il prefetto Crispo Moncada e tutte le autorità civili e militari.

Alle 11 ha avuto luogo l'inaugurazione ufficiale del congresso al Teatro Regio. L'on. Federzoni tenne un vibrante discorso applaudito.

Lo bisognerebbe concedere una lunga moratoria alla Germania, creare una nuova divisa tedesca, consentire ai finanziari americani un diritto di prima potestà sui beni e sui possedimenti tedeschi ed avere la assicurazione che il prestito è chiesto all'unanimità e che andrà a beneficio di tutte le nazioni alleate.

I banchieri non credono che la Francia accetterebbe queste condizioni. Nonostante i rifiuti interalleati i capi di alcune delle più importanti case commerciali della Wall Street credono che queste due questioni siano strettamente collegate tra di loro e che eventualmente si debba agli Stati Uniti di annullare o di ridurre sensibilmente alcuni dei suoi diritti di guerra.

Si ritiene sempre maggiormente nei circoli finanziari che man mano che se non si faccia qualche cosa in breve tempo per porre rimedio alla situazione concernente le riparazioni nulla potrà impedire il crollo economico completo della Germania.

#### La Francia preoccupata per l'eventuale marcia bavarese su Berlino

PARIGI, 5. — Il «Matin» dice che il governo e lo Stato Maggiore francese seguono attentamente gli avvenimenti tedeschi e si preoccupano della eventualità in cui il Reich verrebbe a trovarsi di fronte ad una marcia bavarese su Berlino.

#### Nuovo progetto di conferenza anglo-franco-belga?

#### Le trattative fra Stinnes e la missione tecnica

BRUXELLES, 5. — Il Capo della Missione tecnica nella Ruhr ha informato Jaspas che l'accordo del gruppo Stinnes sarebbe firmato mercoledì o giovedì di.

Le «Soir Scientifique» dice che vi sia un progetto di conferenza anglo-franco-belga sulla questione relativa e che smentisce pure che l'ambasciatore di Francia Jaspas si siano intrattenuti sull'atteggiamento dei bacani ad Aquisgrana.

#### Una protestadel gov. renano per i fatti di Aquisgrana

PARIGI, 5. — I giornali hanno da Dusseldorf: Il Governo provvisorio renano ha rivolto alle autorità belghe protesta contro i fatti di Aquisgrana.

Matek ha raccomandato ai separatisti della Ruhr di continuare la loro organizzazione in modo di nulla tentare prima di aver ricevuto ordini da lui.

Matek ha pure dichiarato che i separatisti non hanno alcuna colpa nei fatti di Aquisgrana.

#### I circoli governativi berlinesi considerano con calma la situazione

BERLINO, 5. — Il richiamo dei ministri socialisti viene considerato con molta calma nei circoli governativi. Sa rebbe fuori di questione il completamento del gabinetto con altri parlamentari. Si penserebbe invece a completarlo con personalità extra parlamentari. Per il momento la massima premura del governo è diretta più ai problemi economici e monetari che non a quelli politici.

#### Nuovi attacchi dei separatisti

BERLINO, 5. — Il «Wolf Bureau» ha da Caiserne Uterne: I separatisti penetrati nella notte in città hanno attaccato stamane il municipio ed altri pubblici edifici, riuscendo parzialmente nell'intento.

Ad Aspyer i francesi hanno vietato la organizzazione di forze locali per la protezione del municipio e della Reggenza contro gli attacchi di sorpresa da parte dei separatisti.

#### La gran croce d'Italia al Capo dello Stato Magg. polacco

VARSAVIA, 5. — Il ministro d'Italia comm. Tommasini ha rimesso al generale Stanislaw Aller, capo di Stato Maggiore polacco, la grande croce d'Italia.

#### In Grecia si vorrebbe il regime repubb. mediante plebiscito

ATENE, 5. — I giornali annunziano che lo stato d'assedio e la censura verranno revocati nella settimana ventura. I giornali dicono che il Partito dell'Unione Repubblicana ha dichiarato al governo che esso vorrebbe l'istituzione del regime repubblicano soltanto mediante un plebiscito.



## Onoranze ai Caduti in Provincia

Quest'anno, più che mai, i morti ebbero tutti ed in particolar modo i Caduti in guerra, un tributo di affetto da parte di ogni singolo paese.

## Ospedaletto ai suoi Eroi Caduti

Che imponente sia stata la manifestazione di affetto e stima tributata da tutto il popolo ai nostri 42 morti in guerra, ce lo dicono le numerosissime comunioni fatte sabato scorso in loro suffragio.

XXX

## Il corteo

Nell'ampio cortile dell'Asilo, si raccolsero le varie rappresentanze; e alle ore dieci incominciò la sfilata lungo la via Nazionale. Aprivano il corteo le insegne religiose; venivano poi gli orfani di guerra e i bambini dell'asilo con la bandiera. Le suore Francescane li accompagnarono. Indi i fanciulli delle scuole pure con bandiera, accompagnati dalle rispettive maestre Cucchiari, Bonolini, Cargnelutti, Elia.

## In Chiesa

dominava severo, eretto nel mezzo, un magnifico catafalco, che mani pietose avevano fornito con buon gusto, di verde e fiori. Si cantò una S. Messa solenne di Requiem, che riuscì veramente devota.

## Il discorso

breve, sentito del Priore Parroco commosse gli astanti. Egli esaltò l'eroismo dei caduti, e animò i presenti a rendere fruttuoso sempre più tale sublime olocausto fatto sull'altare della Patria con una vita fattiva di bene e come cristiani, e come Italiani.

## Davanti al ricordo marmoreo

sito nell'atrio della Chiesa, che madre amorosa si è assunta di custodire e conservare vivi nei cuori i nomi ivi incisi si recitarono le ultime preci. Indi la banda con l'inno del Piave chiuse l'imponente dimostrazione.

Il ricordo marmoreo adornato di fiori risplendeva in tutta la sua semplicità e bellezza; belle e ammirate le corone delle Madri e Vedove di guerra, e quella dei Reduci.

Felice idea si fu quella di provvedere un'artistico fanale, che arda fiamma viva d'amore, e di fede nella resurrezione gloriosa, davanti ai nomi dei morti in guerra. Qui si sente come a ragione il poeta chiamava la nostra «Bella immortale benefica fede!».

Scuola Professionale Femminile. — Lunedì si è aperta nei locali dell'Asilo la scuola invernale di cucito per le giovani sotto l'abile direzione delle Suore Francescane.

## Pro onoranze Civici Caduti

(V. elenco)

Sacerdote Zoratti Girolamo	7.
Mons. Pietro Dell'Oste	23.
Sac. Antonio Clara	10.
» Celestino Maestra	10.
» Attilio Ostuzzi	10.
» Cuchiari Antonio	5.
» Umberto Bertoni	10.
» Mureto Antonio	10.
» Domenico Benedetti	10.
» don Turibio Tomat	5.
Sac. Davide Varnerin	10.
» Fantini Fino	10.
» Roffatti Francesco	10.
» Candido Giacomo	10.
» Paolo Urtovic	5.
» Baschiera Giacomo	10.
» Sudici Giovanni	10.
Sig. Baracchino Leonardo	5.
Sac. Copetti Domenico	10.
» Fabris Francesco	10.
» Taboga Eugenio	10.
» Grossi Giuseppe	10.
Totale presente elenco L. . .	202.
Totale precedente	677.30
Totale generale L. . .	879.30

Le orazioni si ricevono presso il sig. Zorzi, Udine (Archivio Seminario) ed il Cappellano di Risano.

\*\*\*

## Su e giù pel Friuli

Li 27 ottobre rancio speciale degli scarponi di Udine, Pontebba, Tricesimo, Ufficiali del Cividale e Feltrè, da Boschetti, in Tricesimo.

Polenta e osei, a soffa di fanfara alpina.

Cose dell'altro mondo. Non si può dire tutto, e non sarebbe creduto.

Intervennero personalità spiccate. Dovrei fare un centinaio di nomi, e allora... niente! Ma che nomi! Colonnelli, avvocati.....

A tutti gli intervenuti fu distribuito il discorso del commilitone Merluzzi, che, reclamato a furor di popolo, e non potendo materialmente presenziare, fu tempestato di telegrammi!

Urpo!... senasi mi smentevai!... nella sala, vicino il tagliardetto, troneggiava un autentico, grandissimo e grossissimo scarpone di vero cuoio, con a naloghe brocche e ramponi e uncinelli... da non si dire; monumentazione del titolo più caro e superbo e de la sostanza più reale degli Alpini!

Chi viene a Tricesimo il 25 marzo p. v. vedrà cose ancora più spettacolose.

-39559-

## TRICESIMO

Al teatrino dell'Asilo. — Anche domenica sera i nostri bravi giovani si produssero nel forte dramma: «Elvaz e Melfort». L'affiatamento fu eccellente e si segnalavano V. Colautti nella parte di «Elvaz», A. Masutti in quella di «Melfort», G. B. Mansutti in quella di «Giacomo il rosso».

Anche la farsa ebbe un vero successo. G. Battista Morandini nella macchietta di «Carletti» fu impagabile. Bravi tutti. E uno speciale elogio si merita D. Miconi il modesto autore dei nuovi scenari che da tutti è meritamente furono apprezzati.

Ancora della porta del Bisone. I lavori per la protezione del bellissimo capolavoro del Bisone progrediscono con alacrità.

Anche l'inferriata che sorgerà sul piano dell'atrio attuale e che assicura dalle officine Calligaris di Udine, fra pochi giorni sarà pronta.

E sarà veramente artistica, come tutti i lavori che escono da quella rinomata officina. Solamente alcuni osservavano che secondo l'autico progetto, dello stesso architetto Max Ongaro nel centro dell'inferriata c'era una porta. Ora la porta non c'è più. E notavano che esigenze di culto, ressa di popolo per eventuali sinistri, che possono verificarsi anche nelle chiese, richiedono che anche in esse ci siano varie porte praticabili. E l'osservazione non ci sembra in vero di prezzabile.

## REANA

Tragica caduta. — Sabato scorso è deceduto tale Valentino Scattaro il quale, tornando dal lavoro, in bicicletta, precipitò dalla scarpata ferroviaria. Portato a casa, per le molteplici ferite ha dovuto soccomber.

## PASIANO di Pordenone

Grave caduta. — Il veterinario dott. Domenico Puatti mentre correva su di una «Indiana» verso Cecchini, per scendere l'automobile di proprietà del co: Querini, cadde in malo modo e la motocicletta gli si rovesciò sopra causandogli la frattura della gamba sinistra. Trasportato all'ospedale di Motta, si spera che guarirà in poco tempo.

## PAVIA di UDINE

Annegamento. — Gli addetti alla Centrale elettrica rinvennero nel canale del Ledra un vecchio dell'apparente età di anni 60 il quale non si sa come vi era caduto entro. Portato a riva dai RR. CC. accorsi sul posto non gli fu trovato indosso alcun documento.

## PREMARIACCO

Nuova Immagine. — Finalmente il desiderio vivissimo di tutta la popolazione è stato esaudito. L'antica Madonna che una pia tradizione narra essere stata trasportata fino a Premariacco dalle acque del Natissone, è stata ricollocata sul suo altare.

La statua che ha spiccati i tratti caratteristici dell'epoca antica in cui fu scolpita, è stata ritoccata e decorata a nuovo dal prof. Mario Sgarbo. Non occorre dire che l'artista vi pose tutta la sua bravura e coscienziosità.

Per la vittoria. — Domenica, ad iniziativa del Clero locale, si celebrò una Messa solenne ed un «Te Deum» di ringraziamento per la Vittoria conseguita dalle armi italiane a Vittorio Veneto.

Celebrò il Rev.mo Canonico dell'Insigne collegiata di Cividale, mons. cav. Turco, «All'harmonium, con la bravura che lo distingue, sedeva l'egregio m.o. Raffaele Tomadini, mentre la cantoria diretta da l'inflessibile maestro Coccolo.

In posti distinti presenziavano le autorità e le rappresentanze. Prima del «Te Deum», don Masotti tenne un vibrato discorso, che suscitò generale commozione.

La commemorazione ebbe termine con un corteo al monumento dei Caduti.

Gara catechistica. — Domenica con solennità particolare ebbe luogo la prima Comunione dei bambini, e la gara catechistica dei fanciulli prosciolti da l'obbligo della dottrina.

Ammirato il corteo dei piccoli e molto commovente la cerimonia della rin-

novazione dei voti battesimali, e della offerta dei ceri alla Madonna.

Per il nuovo campanile. — Venne esposto nella Chiesa il progetto del nuovo campanile di cui tanto è sentita la necessità da tutto il paese. Il progetto ha suscitato grande concorso di visitatori e, finora, generali ne sono gli elogi.

Il progetto è dell'egregio scultore Leo Morandini di Cividale.

## RISANO

Rancio speciale. — Sabato, 3 novembre, vigilia de la Sagra della Vittoria e dei Combattenti, da Gorizzutti Pietro, rancio speciale (pasta asciutta, carciofi stufati, patate, formaggio, caldaroste, pa e vino caffè), delle 19 alle 24 presenti 85 (dico ottantacinque) combattenti della Sezione nostra, con musica, canti militari, discorsi, applausi, fischi di pallottole (castagne).

Il Cappellano rievocò anche i pidocchi grassi e pacifici de la trincea, coraggiosi: più degli imboscati.

Un'alta personalità della Federazione, festeggiatissima, si è degnata consumare il rancio speciale con noi.

Invitate, intervennero pure la Presidente e Segretaria del C. G. F. locale. (Immaginate.... quale cameratismo è.... què!)

Gli altri, pel mondo, si sbudellino pure, quanto vogliono....

## COLUGNA

Concorso Regionale Bandistico a Villa Giusti. — Colugna è in festa.

Nel pomeriggio di domenica un allegro scampanio annunciava alla popolazione, che la Banda aveva confermato, in un importante Concorso Bandistico le sue ottime qualità artistiche.

Il nostro Corpo Bandistico, sotto l'abile direzione dell'egregio Maestro Lirussi, ha conquistato il secondo premio al Concorso Regionale Bandistico dell'Armistizio nella storica Villa Giusti (Padova).

Dodici Bande, fra le migliori del Veneto, avevano aderito alla gara ed il verdetto della giuria, assegnando a Colugna il secondo premio, riconosceva alla nostra Banda le migliori qualità di organizzazione e l'esecuzione perfetta.

La brava Banda, che è alla sua quarta premiazione in Concorsi Bandistici, ha saputo far figurare degnamente il Friuli di cui era l'unica rappresentante nella competizione Regionale.

La Banda di Colugna eseguì, quali pezzi d'esame, la sinfonia nell'opera «Zingari» del Balfe e la sinfonia dell'opera «Guaran» del Comes.

Al valente Maestro Lirussi, che in faticabile dedica tutto se stesso al continuo progresso della Banda, vivissimi congratulazioni per la brillante vittoria.

## CIVIDALE

Alla maggior gloria... "di quel tale signore,...

Siccome «quel tale signore» non si decide a documentare le baggianate che va stampando sul «Giornale di Udine», per far la guerra ai «Tartufi Cividalesi» a base di asserzioni incoscienze e di accuse che suonano offesa ai sentimenti di Italiani e di Combattenti, gli mettiamo sott'occhio alcuni documenti antinazionali che dimostrano ad usura con quale e quanta antinazionalità ed ostilità una parte di essi hanno fatto la guerra:

Documento 1.º: (medaglia d'argento al Valor Militare).

«Da solo affrontava una mitragliatrice nemica e con fulmineo lancio di bombe a mano ne costringeva alla resa i serventi catturandoli insieme con l'arma. Rivolta poi questa contro truppe avversarie, le volgeva in fuga».

Basso Piave, 2-5 Luglio 1918.

Documento 2.º: (medaglia d'argento al Valor Militare).

«Con mirabile ardimento si spingeva da solo in una dolina occupata dal nemico ed ivi bloccava in una caverna 23 nemici ai quali intimava la resa con ducendoli al proprio reparto. Presi con sé altri granatieri, tornava sulla dolina e vi faceva in altra caverna altri 18 prigionieri».

Fornaza, 24 Maggio 1917.

Documento 3.º: (medaglia d'argento al Valor Militare).

«Ardito nell'assalto, sereno e tenace nella resistenza conduceva arditamente il proprio plotone all'attacco di una posizione, e nonostante le forti perdite subite con pochi superstiti in un ultimo balzo le conquistava. Slanciavasi quindi da solo, con audacia insuperabile, contro rincalzati avversari: annidati in una caverna, col violento lancio di bombe impediva loro di affluire sulla linea. Ferito ad una gamba non consentiva ad essere allontanato che quando il possesso della nuova posizione fu sicuramente stabilito».

Monte Prassalon (M. Grappa) 24-10-18

Documento 4.º: (Medaglia d'argento al Valor Militare).

«Comandante di un plotone fiancheggiato durante un vivo combattimento notturno in terreno insidioso e diffici-

le, attaccò e respinse energicamente un reparto nemico infliggendogli gravi perdite. Rafforzò poscia la posizione sotto il tiro intenso delle artiglierie nemiche rendendola imprendibile».

Castelletto Val Travenanzes 29-31 Luglio 1916.

... e possiamo continuare con altre medaglie non meno meritate

Al pubblico Cividalese che segue con tanto interesse questo dibattito polemico aperto con una menzogna da un attaccabrighe venuto dal di fuori, il giudicare «Lui e Noi».

A lui novello Capitan Fracassa, l'invito a dare prova del suo asserito coraggio — di svelarsi — con cognome e nome e stato di servizio militare, assicurandolo che ci dremo contenti di lui se sarà in grado di contrapporre ai suoi citati documenti «tartufini» e alle relative medaglie d'argento, una sola medaglia, almeno di... piombo

## I tartufi del P. P.

Anniversario del 4 Novembre

Anche questa data fatidica Cividale celebrò degnamente e con tutta la sua anima patriottica. Per iniziativa del Comando di Presidio doveva aver luogo la S. Messa nel Cimitero, ma il brutto tempo fece ridurre la cerimonia alle nove e mezza nella piazza della Basilica si ammassarono il Battaglione degli Alpini «Cividale», la batteria di Artiglieria di Montagna, la rappresentanza della Milizia e della avanguardia le Autorità Civili e Militari con molti Ufficiali in congedo sia in uniforme che in borghese, le Scuole e il Colegio Nazionale e gli Orfani di Guerra tutti con bandiera, le associazioni cittadine con bandiera ed infine molto popolo. Il corteo era preceduto da un drappello di Carabinieri in alta uniforme e dalla fanfara degli Alpini. Giunto il corteo in Cimitero si formò in quadrato davanti al Monumento, dove era preparato un altare, il Rmo don Angelo Fior, ex cappellano Militare, diede l'assoluzione alle tombe; la sena la Corale «Jacopo Tomadini» cantò alla perfezione, le esequie, musica di mons. Casimiri, l'intrepido umbro creatore e direttore della «Polifonia» Romana. Il pezzo eseguito è scritto per 3 voci dispari, ma si divide nei brani più salienti in 5 e nel Kyrie finale in 6 voci. Dopo l'assoluzione le truppe presentano le armi, la fanfara suonò l'inno del Piave ed infine in corteo ritornò in città.

Nel dopo pranzo, per iniziativa del l'Insigne Capitolo, nella Basilica fu cantato un «Te Deum» in ringraziamento della liberazione e della Vittoria.

## OSOPPO

Sua Eccellenza l'on. Lupi parlerà sul forte di Osoppo l'11 Novembre. — Il Sottosegretario all'I. P. verrà l'11 corr. ad Osoppo per la solenne celebrazione dell'anniversario della difesa del 1848. Hanno pure aderito senatori e deputati.

Si rinnova l'invito a tutte le autorità, società, sodalizi, Enti patriottici, a prender parte alla cerimonia sul Forte. Il programma della bellissima commemorazione verrà reso noto in questi giorni. L'ora della cerimonia; alle 10 cent. di domenica 11 corr.

Autocorriere faranno servizio dalla stazione.

Programma dei festeggiamenti

Ore 9.30 — 10.30: Ricevimento Autorità, Associazioni e venivout d'onore (locali scuole).

Ore 11: Corteo al Forte (partendo dalle Scuole); Scoprimiento della lapide commemorativa e discorso ufficiale di S. E. Dario Lupi, sottosegretario al Ministero della P. I.

Ore 13: Banquetto.

Ore 15: Concerto musicale.

Ore 18: Illuminazione del paese e del Forte.

## CORDENONS

Le filandiere in sciopero. — Sabato le filandiere della ditta Galvani non avendo ottenuto un aumento di cent. 30 sulla paga giornaliera si astennero dal lavoro.

Sono state prese misure di ordine pubblico.

## VERZEGNIS

Nel V. anniversario della Vittoria

Oggi, anniversario della vittoria, il rev. Parroco Don Galli a Villa ed il rev. Cappellano don Guzzoni a Chiaulis, commemorarono la fausta ricorrenza, con discorsi improntati ad alti sensi patriottici e religiosi. Per loro iniziativa venne pure cantato il Te Deum di ringraziamento e recitate speciali preci in suffragio delle anime dei valorosi soldati i quali con l'immolazione della loro giovane esistenza prepararono alla Patria questa indimenticabile data.

## GORIZIA

### Per mettere le cose a posto

Riceviamo e pubblichiamo:

Onorevole Redazione del Giornale «il Friuli».

Avendo pregato la Redazione del «Giornale di Udine» di pubblicare in omaggio all'imparzialità ed alla giustizia, una mia rettifica all'articolo del tutto errato e calunnioso portato su quel foglio nel num. del 15 ottobre col titolo: «Echi della festa religiosa di Montesanto»; ma quella Redazione non credette opportuno di accettare la mia preghiera. Voglia codesta on. Redazione inserire nel pregiato suo Giornale «il Friuli» questa mia protesta.

Ringraziando, ecc.

Ho letto la scorsa settimana sul «Giornale di Udine» un articolo in data 15 ottobre, col titolo: «Echi della festa religiosa di Montesanto» nel quale l'articolista senza tanti scrupoli scrive cose errate e falsificate a carico di questi miei buoni Confratelli addetti al servizio del Santuario. Chi scrive qui è un Religioso cittadino italiano, amante della sua nazionalità, ma pure per dovere di coscienza ed in omaggio alla verità, si sente obbligato a rettificare ciò che falsamente fu detto nell'articolo del «Giornale di Udine».

L'articolista dice, che nella festa religiosa di Montesanto nel giorno di domenica 14 scorso l'interno del tempio era ornato con colori disposti ad arte facendo spiccare i colori della bandiera slovena. Ciò è falso, il tempio non presentava alcun speciale ornamento o addobbo ed i pochi mazzi di fiori che ornavano l'altare della Madonna erano garofani rossi e bianchi offerti dai devoti. Non è vero neppure, come afferma l'articolista che nelle tabelle indicatorie scritte bensì bilingui, la precedenza sia data allo slavo, vero invece è che la precedenza è data all'italiano, basta avere due occhi in fronte per constatarlo.

E' vero poi che le funzioni, in parte si sono svolte in slavo, cioè la predica e le litanie. I slavi erano dai quattro ai cinque cento ed era ben conveniente anzi doveroso che si facesse la predica e funzioni nella loro lingua per essere intesi (non per politica) come è vero altresì che io per miei trentatrecinquenni comazionali ho fatto e preghiare e predica in italiano e non un fervorino per raccomandare l'elemosina come malignamente afferma l'articolista, ma una vera Omelia di 20 o 25 minuti senza neppure nominare elemosina od offerte.

Va bene essere entusiasti per la nazionalità e per la nostra lingua, ma non è giusto ledere i sacrosanti diritti di un popolo che desidera sentire la divina parola nella propria lingua e pregare nella sua lingua materna. Abbiamo pazienza un poco, rispettiatoci a vicenda da fratelli e mercede la missione delle scuole coll'insegnare ai fanciulli l'italiano in 20 30 anni si potrà essere intesi anche dalla maggioranza slava nella nostra bella lingua.

P. Saverio Rigotti  
Francescano

## Audacissimo colpo ladresco

Entra in un negozio di orificeria; sceglie tre gioielli, se ne trova contento; discute poco sul prezzo perchè ha fretta; in compenso paga con 15 carte da mille tutte false; si allontana in automobile; un delegato di pubblica sicurezza lo insegue egli pure in automobile; lo raggiunge a Portogruaro, e lo arresta dopo due ore.

E' un romanzo? No: La cinematografia ma pur troppo vera, storia di un falso capitano che si è qualificato per Celeste Gagarozzi. La refurtiva fu in parte recuperata.

## A. S. C. I.

Il Commissariato degli Esploratori Cattolici comunica:

Il giorno 11 c. m. avrà luogo l'inaugurazione del Lo Reparto Esploratori Cattolici di Udine, Via Tiberio Decia n. 70.

## PROGRAMMA

Ore 7: S. Messa e Comunione.

Ore 8.45: Colazione.

Ore 10: Gran Rapporto (programma di lavoro per il 1924).

Ore 11.45: Sfilata di tutti i Reparti.

Ore 12.15: Colazione scoutistica.

Ore 14: Ricevimento di S. Ecc. Mons. Rossi Arcivescovo di Udine.

Ore 14.30: Benedizione della Fiamma.

Ore 15.30: Promessa solenne degli Esploratori.

Ore 15.45: Esercizi collettivi-saggio pomperistico, pronto soccorso, gara bivacco, canto scoutistico, finale.

Ore 17: Partenza dei Reparti di provincia.

Ore 17.30: Funzione religiosa di chiusura.

Ore 20.30: Produzione drammatica scoutistica.

La festa sarà rallegrata da scelta musica.

Oltre tutti gli Esploratori sono invitati i Rappresentanti dei Circoli Cattolici e tutti gli amici del movimento scoutistico. Interverranno tutte le autorità. Ogni Reparto darà preavviso al più presto del numero dei partecipanti al banquetto.

## Infortunati sul lavoro

Petri Angelo d'anni 22, muratore e Rizzi Antonio pure muratore d'anni 20 mentre lavoravano in Via Palmanova riportarono ambedue delle contusioni al dorso, giudicate guaribili in giorni dieci.

Pure Minotti Idalgo d'anni 14 si ferì al medio della mano destra mentre lavorava in via Bezzeca. Guarirà in una decina di giorni.

Altro ferito in via S. Osvaldo è il falegname Stringaro Giacomo d'anni 18. Egli se la caverà in pochi giorni.

## Adunanza per la Mutualità agraria

Ricordiamo che giovedì 8 corrente, alle ore 2 pomeridiane, nel salone della Cattedra Ambulante di Agricoltura in Udine (Via Prefettura 10), con l'intervento del prof. Mario Casalini, direttore dell'Istituto Nazionale per la Mutualità Agraria, avrà luogo la già annunciata adunanza alla quale sono invitate persone e rappresentanti di Enti Agrari che si interessano della Mutualità Assicurazione del bestiame, allo

## Croce Rossa Italiana

Per onorare la memoria della comparsa Co. Maria Freschi de Puppi, coniugi Giacomelli Guido ed Andrea offrono per la Colonia figli di tuler colotici di guerra in Carriera di Cividale la somma di lire 200.

## Esami per il conseguimento della patente di Segretario Comunale

La Prefettura ricorda che nei giorni 18, 19 e 20 dicembre prossimo avranno luogo presso questa Prefettura gli esami per il conseguimento della patente di Segretario Comunale, indetto con Decreto Ministeriale 2 agosto scorso.

Si ricorda agli aspiranti che le domande dovranno pervenire alla Prefettura non oltre il 17 corrente unitamente alla quietanza di pagamento della tassa di esame di L. 40 da eseguirsi presso la locale Sezione di Regia Tesoreria Provinciale e ad una cartolina vaglia di L. 30 intestata alla R. Prefettura del Friuli.

## OCCASIONI STRAORDINARIE presso «La Vitrum», P. S. Giacomo

I funerali della contessa Maria Freschi ved. Puppi

Oggi avranno luogo i funerali della co: Maria Freschi ved. Puppi, vittima di un incidente automobilistico occorso sabato scorso, presso Basiglio.

## Per un consorzio di irrigazione a Udine

Molti gli intervenuti presso la locale Cattedra Ambulante. Presiedeva il dottor Dorta. L'ing. Magnani, dopo aver giustificato l'assenza del comm. Spezzotti, assicurò che il Consorzio Ledra era ben felice di dare tutto l'appoggio possibile.

Il dott. Dorta illustrò in grandi linee quali dovrebbero essere i limiti del comprensorio. Essi dovrebbero comprendere tutto il territorio situato alla sinistra del torrente Cornor, posto al disopra del canale del Ledra, a partire dal ponte-canale sul Cornor fino alla strada provinciale ed eventualmente fino alla linea ferroviaria per un totale di circa 700 campi. Per rendere più agile la Commissione nei suoi rapporti col Consorzio Ledra, consiglio di nominare un Comitato esecutivo di nove membri che furono prontamente eletti.

Fu deliberato infine di raccogliere subito le adesioni.

L'ing. Magnani chiuse con parole di plauso ai presenti facendo i migliori auguri.

## Aggio per il pagamento dei dazi doganali

La Camera di Commercio comunicò che la media settimanale per il rila-scio dei certificati doganali per il pagamento dei dazi d'importazione, del 5 al 11 corr. è stata fissata in lire 429, rappresentanti 100 lire il dazio nominale e 329 l'aggiunta del cambio.

## Trattoria comunale

Questa mattina: Pasta e fagioli; Goulasch o cotechino con contorno.

Sera: Spaghetti al sugo; Pasticciata di manzo con contorno.

Sottoscrivete a 'il Friuli',

# Il V. anniversario della Vittoria solennemente commemorato

## In Campo Santo

Giornata un po' grigia: i mesti rimbombi delle campane accompagnano il commemorare dei precisi sommessi che tanti e tanti vanno ripetendo aggirandosi per il sacro luogo. Alla tristezza degli animi sembra quasi che si associ la natura; e lo stormir delle fronde pare quasi un ammonimento....

Migliaia e migliaia di fiori tappezzano le ancor verdi zolle, e le corone profumate adornano le tombe tutte indistintamente. Un religioso silenzio regna, malgrado il frequente passaggio di uomini di tutte le età, di donne in grappole, di bimbi oranti: silenzio di pensiero e di devozione.

Sotto il colonnato, al centro, s'erge l'altare con la sua fronte in bell'ordine insieme di bandiere e di lauri. D'ambo i lati dell'altare sta piazzata una mitragliatrice. Il cannone, in distanza, rimbomba di tanto in tanto.

Fiori e fiori sono profusi da ogni parte: notiamo ancora le corone del Comune, della Società Operaia di M. S., della Sezione dei Mutuali, della Legione Tagliamento, del 2.º fanteria, della Squadriglia delle autobattute.

Alle ore 8.30 il cav. don Nanni celebra la S. Messa in sostituzione di Sua Becc. il nostro Arcivescovo, impedito a intervenire.

Sul piazzale sono schierate le truppe delle varie armi. Moltissime sono le rappresentanze dei vari sodalizi e società. Prima dell'inizio della Messa erano già sul posto le Autorità e le madri e Vedove di guerra.

All'Elevazione le truppe presentano le armi, e la banda del 2.º fanteria suona la "Leggenda del Piave".

La commemorazione di G. A. Traversi. Finita la Messa gli intervenuti si affollano intorno alla gradinata d'ingresso del Cimitero.

Il capitano Giannino Antonio Traversi, con smagliante parola, afferma che non forma opportuno il tributo di onore ai Caduti nel giorno che si commemora la vittoria, poiché essi ne furono i principali artefici.

Ritorna quindi ad una ad una tutte le gesta dei vari Corpi e delle varie armi strappando le lagrime, specie a le madri dei Caduti.

Finito il discorso, le truppe presentano le armi: in distanza, in cannone continuano a tuonare.

Il monumento ai Caduti Udinesi inaugurato al Tiro a Segno. Le Autorità e la folla che assiste alla Messa in Campusanto si muovono verso il Poligono del Tiro a Segno.

## La Federazione fascista dona il Gagliardetto alla Federazione Combattenti

Il piazzale XXVI Luglio è stipato di gente; autorità, rappresentanze, scolaresche ecc. sono presenti per la cerimonia della consegna del gagliardetto alla Federazione Combattenti.

Molte le bandiere delle varie associazioni, tra le quali notiamo in particolare quelle del Comune di Udine e Tolmezzo decorate di Croce di guerra.

Il sig. Ravazzolo, presente S. E. Marchi con brevi parole d'occasione consegna all'alfiere cav. Pantaloni il gagliardetto offerto dalla Federazione Fascista, e finisce inneggiando alla fusione degli spiriti. La banda cittadina quindi intona «Giovinezza». Altri di scorsi si susseguirono tutti applauditi. Finita la cerimonia nel Castello ebbe luogo un rancio speciale. All'Albergo Italia le autorità si riunono pure a banchetto ove il sindaco disse un brindisi d'occasione al quale rispose S. E. l'on. Marchi.

## Università Popolare

Questa sera, alle ore 21, avrà luogo presso la Sede Sociale (Via Gimnasio 16) l'Assemblea ordinaria per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Relazione morale e finanziaria per l'anno 1922-23.
2. Nomina delle cariche.
3. Varie.

## Beneficenza

Al Rifugio Bambino Gesù la sig.ra Maria de Stabile Giacomelli offre Lire 200 in morte della compianta nipote Co. Maria de Puppi Freschi.

Barone e Baronessa Luigi Ajroldi di Robiata L. 200 in memoria della cugina Maria de Puppi Freschi.

Famiglia Gropplero L. 50 in morte della compianta Co. Maria de Puppi Freschi.

## Stato Civile

(dal 28 ottobre al 3 novembre 1923)

NASCITE. — Nati maschi n. 15; femmine n. 14; nati morti maschi 1; femmine 1; totale nati n. 31.

## PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

— Cabrini Aldo avvocato con Pozzi Ines civile; Totis Leonardo barbiere con Cordenons Teresa casal; Franzolini Dante lattai con Mauro Maria casal; Tranconi Primo commerciante con Pauluzzi Mercedes civile; Peresano Ermengildo carradore con Tonini Anna contadina; Dalla Fontana Amadeo ramaio con Testolin Rosa casal; Passuello Mario impiegato con Vittori Antonia casal.

MATRIMONI. — Belli Guido elettricista con Secco Elvira ricamatrice; Deotti Augusto postelegrafico con Modotto Regina casal; Vouch Luigi impiegato con Prosdocimo Teresa civile; Federico Attilio segretario con Comballi Angelina civile; Colletta Felice fornaio con Moretuzzo Ida operaia; Grigolo Ernesto meccanico con Boragna Olga casalinga.

MORTI. — Parehi Gaetano di Iolan da n. 5; Cun Maria fu Massimiliano a. 20; Nastroz Alfredo di Giuseppe m. 10; Ambrosio Vela di Giovanni m. 9; Adami Osvaldo di Pietro m. 1; Francescano Giovanni di Giovanni a. 19; Comesso; Bearzi Napoleone di Bonifacio a. 24 bruciante; Franzolini Antonio fu Pietro a. 57 ex vigile; Ciardi Primo di Emilio a. 30 agente custodista; Guaraldi Carlo di Cesare a. 20 soldato; Rolani Nozarico di ignoti m. 3; Brazil Pietro esercente a. 60 Gueon Augusto a. 45 costruttore meccanico; Adami Luigi di G. Batta a. 1.

Totale morti 14 di cui quattro appartenenti ad altri Comuni.

## TEATRI ED ARTE

### TEATRO SOCIALE

#### Compagnia operettistica Pancani

Il tardato arrivo del materiale scenico alla compagnia d'opere Pancani di presentarsi per la prima volta domenica al giudizio del pubblico udinese con quello stazzo di cui essa può disporre. Tuttavia «La principessa della Czara» ebbe una lodevole esecuzione ed il pubblico fittissimo si è divertito un mondo.

Tersera «Mazurka Bleu» piacque assai: sia pure la magnifica messa in scena fra i lavori artistici della compagnia ricordiamo Giulia Romanville e l'ottimo tenore Arturo Masi.

Questa sera «Ultimo Valtzer» operetta in 3 atti di Oscar Strauss.

#### Cinema Teatro Cecchini

La migliore film della stagione, si rappresenterà da oggi

Il figlio di Tazzan

Colossale cineromanzo di avventure sensazionali.

Precederà la prima cinematografia giunta in Europa riprodotte

Il disastroso terremoto Giapponese

Infine, il comico mondiale, Ridolini

## Rubrica Commerciale

### Borsa di Milano

Rendita 78.45; Consolidato 89.75; B. d'Italia 1504; B. Commerciale 1113; Credito Italiano 795; Banco di Roma 100.

### Cinema Eden

«Dannati» sono una film interessante e ammorata e lo ha dinotato la notevole affluenza di pubblico colto spettacolo ripetuto.

Fa rivivere la battaglia aspra tragica di una gravine per salvare il socio e l'onore della famiglia: Tesi sociale.

Prossimamente sarà rappresentato una grande film storica «Danton» della rivoluzione francese (1789-1794).

### Borsa di Trieste

Rendita 78; Consolidato 89.40. CAMBI: Parigi 129.80; Berna 399; Londra 100.20; New York 22.47; Vienna 00325; Bukarest 10.65; Bruxelles 112; Madrid 298.50; Praga 65.70.

## R. CORTE D'ASSISE

# Salvatore Maggiulli e Melania Zanier alla sbarra

## La sfilata dei primi testimoni

### Quinta Udienza

L'udienza comincia alle ore 10 con l'appello dei testimoni che verranno e scossi in giornata.

Molto pubblico intervenne fin dai primi momenti, assiepando completamente il posto riservatogli. I testimoni presenti sono 17. Il cav. Pannozzo viene licenziato per la giornata e verrà sentito stamane assieme alla Danelon e ad altri due testimoni, ciò perchè non è presente l'ildifensore del Maggiulli avv. Gregoracci. Il presidente ordina la traduzione a mezzo del RR. CC. d'una teste che non si è presentata e che risiede a Cologna.

### L'escussione dei primi testi

Grinovero Emanuele d'anni 64 mesi postale durante il servizio che faceva nel trasporto della posta fino a Cormons conobbe il Grablovitz presso l'esercizio del quale era uno frequentatore. Asserisce che il Grablovitz era italianissimo e non nascondeva i suoi sentimenti nemmeno sotto il dominio austriaco. Era nota a Cormons la sua fede di italiano.

Vide la Zanier in casa Grablovitz dopo l'entrata delle truppe italiane e conferma le asserzioni date in udienza al Tribunale di Gemona nel processo del 1916.

A richiesta del P. C. il teste narra di una perquisizione subita nel 1915 da parte di agenti di P. S. e dell'imputato e fa il racconto marcando con fra si piaceva l'operazione che gli agenti espletarono in casa sua.

Il Presidente lo esorta a trattenerci soltanto ai fatti ed tralasciare apprezzamenti. La perquisizione avvenne in una epoca non ben precisata.

Pres. chiede: Voi Maggiulli, vi ricordate di aver fatto verbale?

Non ricordo.

El se lo ricorderà Pannozzo, dice il teste Grinovero, allontanandosi dopo ultimata la sua disamina.

Golet Maria, da Cormons, conobbe la Zanier in carcere e riferisce in principio cose generiche di secondaria importanza. Passa a narare poi il contegno tenuto dalla donna dopo il processo contro il Grablovitz e la successiva confessione della trama in danno dello scultore.

Particolari che emergono già dai precedenti interrogatori.

Quando la teste passa a narare il fatto delle pastiglie di sublimato per gli usi igienici del Maggiulli, dal pubblico parte una voce. Il presidente dà ordine ai Carabinieri di sorvegliare chi mai interrompesse e di provvedere all'arresto.

La teste racconta il dolore espresso dalla Zanier per la ingiusta condanna del Grablovitz. Sa, dice la Gobet, era vamo in prigione e si aveva tempo di chiacchierare.

Sandri Giuseppe ved. Zoratti era in carcere per espiazione d'una condanna di furto, trovò la Zanier la quale le disse che aveva un amante alla P. S. e che l'avrebbe aiutata. Era la metà del giugno 1915. La teste dice che sentiva gli urli del Grablovitz e pianse anche lei.

In carcere seppe che lo scultore era stato condannato innocente. Sa che la Zanier pure in carcere, fu colpita da varie crisi nervose.

La Zanier per delucidare una espressione della Sandri, si appressa alla gabbia e dice che nessun motivo di rancore poteva avere contro il Grablovitz perchè dalla di lui famiglia non ebbe azioni di male.

Buttazzoni Teresa di anni 36 ripete quello che ha già depresso la Sandri. Viene letta la deposizione scritta dalla teste Nigris Anna di anni 50 e di Nigris Paolo già maestro a Tarnegno con deposizioni uguali a quelle delle altre teste.

### Filosofia minima...

Clignon Maria di anni 49 da Tarcento lavandaia, residente a Udine. La donna si trovò anche lei in carcere con la Zanier e dice che la ragazza si rammaricava sempre contro la «ingiustizia» perchè quando aveva rubato tanto, era stata assolta e quando per fare, rubò poca carne suina, era stata condannata molto!

Ripete cose generiche.

## Rubrica Commerciale

### Borsa di Milano

Rendita 78.45; Consolidato 89.75; B. d'Italia 1504; B. Commerciale 1113; Credito Italiano 795; Banco di Roma 100.

### Cinema Eden

«Dannati» sono una film interessante e ammorata e lo ha dinotato la notevole affluenza di pubblico colto spettacolo ripetuto.

Fa rivivere la battaglia aspra tragica di una gravine per salvare il socio e l'onore della famiglia: Tesi sociale.

Prossimamente sarà rappresentato una grande film storica «Danton» della rivoluzione francese (1789-1794).

### Borsa di Trieste

Rendita 78; Consolidato 89.40. CAMBI: Parigi 129.80; Berna 399; Londra 100.20; New York 22.47; Vienna 00325; Bukarest 10.65; Bruxelles 112; Madrid 298.50; Praga 65.70.

## R. CORTE D'ASSISE

# Salvatore Maggiulli e Melania Zanier alla sbarra

## La sfilata dei primi testimoni

### Quinta Udienza

L'udienza comincia alle ore 10 con l'appello dei testimoni che verranno e scossi in giornata.

Molto pubblico intervenne fin dai primi momenti, assiepando completamente il posto riservatogli. I testimoni presenti sono 17. Il cav. Pannozzo viene licenziato per la giornata e verrà sentito stamane assieme alla Danelon e ad altri due testimoni, ciò perchè non è presente l'ildifensore del Maggiulli avv. Gregoracci. Il presidente ordina la traduzione a mezzo del RR. CC. d'una teste che non si è presentata e che risiede a Cologna.

### L'escussione dei primi testi

Grinovero Emanuele d'anni 64 mesi postale durante il servizio che faceva nel trasporto della posta fino a Cormons conobbe il Grablovitz presso l'esercizio del quale era uno frequentatore. Asserisce che il Grablovitz era italianissimo e non nascondeva i suoi sentimenti nemmeno sotto il dominio austriaco. Era nota a Cormons la sua fede di italiano.

Vide la Zanier in casa Grablovitz dopo l'entrata delle truppe italiane e conferma le asserzioni date in udienza al Tribunale di Gemona nel processo del 1916.

A richiesta del P. C. il teste narra di una perquisizione subita nel 1915 da parte di agenti di P. S. e dell'imputato e fa il racconto marcando con fra si piaceva l'operazione che gli agenti espletarono in casa sua.

Il Presidente lo esorta a trattenerci soltanto ai fatti ed tralasciare apprezzamenti. La perquisizione avvenne in una epoca non ben precisata.

Pres. chiede: Voi Maggiulli, vi ricordate di aver fatto verbale?

Non ricordo.

El se lo ricorderà Pannozzo, dice il teste Grinovero, allontanandosi dopo ultimata la sua disamina.

Golet Maria, da Cormons, conobbe la Zanier in carcere e riferisce in principio cose generiche di secondaria importanza. Passa a narare poi il contegno tenuto dalla donna dopo il processo contro il Grablovitz e la successiva confessione della trama in danno dello scultore.

Particolari che emergono già dai precedenti interrogatori.

Quando la teste passa a narare il fatto delle pastiglie di sublimato per gli usi igienici del Maggiulli, dal pubblico parte una voce. Il presidente dà ordine ai Carabinieri di sorvegliare chi mai interrompesse e di provvedere all'arresto.

La teste racconta il dolore espresso dalla Zanier per la ingiusta condanna del Grablovitz. Sa, dice la Gobet, era vamo in prigione e si aveva tempo di chiacchierare.

Sandri Giuseppe ved. Zoratti era in carcere per espiazione d'una condanna di furto, trovò la Zanier la quale le disse che aveva un amante alla P. S. e che l'avrebbe aiutata. Era la metà del giugno 1915. La teste dice che sentiva gli urli del Grablovitz e pianse anche lei.

In carcere seppe che lo scultore era stato condannato innocente. Sa che la Zanier pure in carcere, fu colpita da varie crisi nervose.

La Zanier per delucidare una espressione della Sandri, si appressa alla gabbia e dice che nessun motivo di rancore poteva avere contro il Grablovitz perchè dalla di lui famiglia non ebbe azioni di male.

Buttazzoni Teresa di anni 36 ripete quello che ha già depresso la Sandri. Viene letta la deposizione scritta dalla teste Nigris Anna di anni 50 e di Nigris Paolo già maestro a Tarnegno con deposizioni uguali a quelle delle altre teste.

### Filosofia minima...

Clignon Maria di anni 49 da Tarcento lavandaia, residente a Udine. La donna si trovò anche lei in carcere con la Zanier e dice che la ragazza si rammaricava sempre contro la «ingiustizia» perchè quando aveva rubato tanto, era stata assolta e quando per fare, rubò poca carne suina, era stata condannata molto!

Ripete cose generiche.

## Rubrica Commerciale

### Borsa di Milano

Rendita 78.45; Consolidato 89.75; B. d'Italia 1504; B. Commerciale 1113; Credito Italiano 795; Banco di Roma 100.

### Cinema Eden

«Dannati» sono una film interessante e ammorata e lo ha dinotato la notevole affluenza di pubblico colto spettacolo ripetuto.

Fa rivivere la battaglia aspra tragica di una gravine per salvare il socio e l'onore della famiglia: Tesi sociale.

Prossimamente sarà rappresentato una grande film storica «Danton» della rivoluzione francese (1789-1794).

### Borsa di Trieste

Rendita 78; Consolidato 89.40. CAMBI: Parigi 129.80; Berna 399; Londra 100.20; New York 22.47; Vienna 00325; Bukarest 10.65; Bruxelles 112; Madrid 298.50; Praga 65.70.

## R. CORTE D'ASSISE

# Salvatore Maggiulli e Melania Zanier alla sbarra

## La sfilata dei primi testimoni

### Quinta Udienza

L'udienza comincia alle ore 10 con l'appello dei testimoni che verranno e scossi in giornata.

Molto pubblico intervenne fin dai primi momenti, assiepando completamente il posto riservatogli. I testimoni presenti sono 17. Il cav. Pannozzo viene licenziato per la giornata e verrà sentito stamane assieme alla Danelon e ad altri due testimoni, ciò perchè non è presente l'ildifensore del Maggiulli avv. Gregoracci. Il presidente ordina la traduzione a mezzo del RR. CC. d'una teste che non si è presentata e che risiede a Cologna.

### L'escussione dei primi testi

Grinovero Emanuele d'anni 64 mesi postale durante il servizio che faceva nel trasporto della posta fino a Cormons conobbe il Grablovitz presso l'esercizio del quale era uno frequentatore. Asserisce che il Grablovitz era italianissimo e non nascondeva i suoi sentimenti nemmeno sotto il dominio austriaco. Era nota a Cormons la sua fede di italiano.

Vide la Zanier in casa Grablovitz dopo l'entrata delle truppe italiane e conferma le asserzioni date in udienza al Tribunale di Gemona nel processo del 1916.

A richiesta del P. C. il teste narra di una perquisizione subita nel 1915 da parte di agenti di P. S. e dell'imputato e fa il racconto marcando con fra si piaceva l'operazione che gli agenti espletarono in casa sua.

Il Presidente lo esorta a trattenerci soltanto ai fatti ed tralasciare apprezzamenti. La perquisizione avvenne in una epoca non ben precisata.

Pres. chiede: Voi Maggiulli, vi ricordate di aver fatto verbale?

Non ricordo.

El se lo ricorderà Pannozzo, dice il teste Grinovero, allontanandosi dopo ultimata la sua disamina.

Golet Maria, da Cormons, conobbe la Zanier in carcere e riferisce in principio cose generiche di secondaria importanza. Passa a narare poi il contegno tenuto dalla donna dopo il processo contro il Grablovitz e la successiva confessione della trama in danno dello scultore.

Particolari che emergono già dai precedenti interrogatori.

Quando la teste passa a narare il fatto delle pastiglie di sublimato per gli usi igienici del Maggiulli, dal pubblico parte una voce. Il presidente dà ordine ai Carabinieri di sorvegliare chi mai interrompesse e di provvedere all'arresto.

La teste racconta il dolore espresso dalla Zanier per la ingiusta condanna del Grablovitz. Sa, dice la Gobet, era vamo in prigione e si aveva tempo di chiacchierare.

Sandri Giuseppe ved. Zoratti era in carcere per espiazione d'una condanna di furto, trovò la Zanier la quale le disse che aveva un amante alla P. S. e che l'avrebbe aiutata. Era la metà del giugno 1915. La teste dice che sentiva gli urli del Grablovitz e pianse anche lei.

In carcere seppe che lo scultore era stato condannato innocente. Sa che la Zanier pure in carcere, fu colpita da varie crisi nervose.

La Zanier per delucidare una espressione della Sandri, si appressa alla gabbia e dice che nessun motivo di rancore poteva avere contro il Grablovitz perchè dalla di lui famiglia non ebbe azioni di male.

Buttazzoni Teresa di anni 36 ripete quello che ha già depresso la Sandri. Viene letta la deposizione scritta dalla teste Nigris Anna di anni 50 e di Nigris Paolo già maestro a Tarnegno con deposizioni uguali a quelle delle altre teste.

### Filosofia minima...

Clignon Maria di anni 49 da Tarcento lavandaia, residente a Udine. La donna si trovò anche lei in carcere con la Zanier e dice che la ragazza si rammaricava sempre contro la «ingiustizia» perchè quando aveva rubato tanto, era stata assolta e quando per fare, rubò poca carne suina, era stata condannata molto!

Ripete cose generiche.

## UDINE - TRICESIMO

Partenze da Udine ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5. Arrivi a Udine: ore 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 19.59 — 20.59.

## LINEA UDINE - VENEZIA

Partenze da Udine: 2.05 — 5.35 — 7.10 (fino a Casarsa) — 9.10 — 12.25 — 16.05 — 20. Arrivi a Udine: 4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 11.53 — 16 — 17.51 — 22.50.

## ECONOMICI

### Commerciali

LIQUIDO quaderni lire quattro chi logramma. Piccioni, Milano, Via Monforte 31.

### Smarrimenti

SMARRITO portasigarette oro presso Piazza V. Emanuele. Generosa mancia portandolo Via Manin 11 (Negozio Confezioni).

## Malattie polmonari

RAGGI X. Radioterapia. Esercizi di ginnastica. Ricevo tutti i giorni esami e festivi, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 16. VIA AQUILEIA, - N. 9 UDINE

## Prof. Dott. SILVANO MENGHETTI

Docente nel R. Istituto di Studi Superiori in Firenze già in reparti chirurgici specializzati di Parigi di Vienna e in cliniche di Germania.

Consultazioni di Chirurgia Vie Orinarie - Endoscopia: dell'urina - della vescica - dell'apparato digerente. UDINE: Via Manin dalle 11 alle 16 - TOLMEZZO ogni lunedì - TRICESIMO dalle 8.30 alle 10

## Casa di Cura per Malattie degli Occhi

Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi loschi; cura radicale della lacrimazione o operazione della cataratta. Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17. Telefono N. 3-00. Udine - Via Cassignacco 15 - Udine

## Pile, Batterie, Astucci e Lampadine Tascabili

CATALOGHI GRATIS. Soc. An. Pila "Pilla" - Firenze

## Villa S. Giusto

"Fatebenefratelli," Gorizia - Corso Vitt. Em. III, N.º 106 - Telef. 46 (Vicino stazione centrale)

## Nuova casa di cura

per forme mediche e chirurgiche. Splendido soggiorno di convalescenza e riposo.

Dirigenti: Sezione chirurgica: prof. GASPARE PICCAGNONI. - Sezione medica: prof. VITTORIO PAVIA.

Anche i medici estranei alla Casa possono accedere per curare i propri ammalati. APPARATI i più completi e moderni per la diagnostica e per la terapia. - Rette mediche. - Assistenza dei Fatebenefratelli per il reparto maschile e delle suore della Provvidenza per il reparto femminile. Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione dell'Istituto.

## Gabinetto Dentistico

Dott. ERNESTO LODIGIANI Medico - Chirurgo Specialista UDINE - Piazza S. Giacomo II - UDINE



GIOVANNI MALUGANO PRODUTTORE ONEGLIA

# LE ULTIME

## La questione di Fiume

### La Jugoslavia invitata ad esporre il suo punto di vista sulle proposte italiane

ROMA, 5. — Secondo l'Agenzia del Informazioni, l'incaricato d'affari d'Italia a Belgrado, Summonte, in un recentissimo colloquio avuto con il sottosegretario agli Esteri jugoslavo, Davidovic, avrebbe espresso il formale desiderio del Governo di Roma a quello di Belgrado perchè quest'ultimo voglia definitivamente esporre e dichiarare il suo punto di vista in rapporto alle ultime proposte formulate dall'on. Mussolini nei riguardi di una sollecita soluzione del problema fiumano.

### Una nota "ultimatum" della Jugoslavia alla Bulgaria

BELGRADO, 5. — Il rappresentante del regno dei Serbo-Croato-Sloveni ha consegnato stamane al Governo di Sofia una nota in cui si constata che il delitto commesso sulla persona dell'addeito militare jugoslavo è di natura politica e che l'assassinio di un membro della missione diplomatica jugoslava a Sofia deve considerarsi diretto contro lo stato dei serbo-croato-sloveni e contro la sua dignità.

La circostanza che il delitto, compiuto nella Nota, è stato commesso nella capitale, aumenta la gravità dell'incidente.

Dopo avere accennato alla violazione dell'extra territorialità la Nota per salvaguardare la dignità dello stato ed ottenere le conseguenti sanzioni esige dalla Bulgaria:

**Primo.** Scuse e dichiarazioni di rammarico per l'incidente da parte del governo bulgaro al rappresentante reale a Sofia.

**Secondo.** Dichiarazioni personali di rammarico all'addeito militare jugoslavo da parte del ministro della guerra bulgaro.

**Terzo.** Onori militari da rendersi alla bandiera jugoslava davanti alla Legazione da parte di un distaccamento di 250 soldati bulgari con bandiera.

**Quarto.** Una severissima inchiesta che sarà aperta dalle autorità bulgare allo scopo di scoprire e punire esemplarmente i colpevoli ed i loro complici.

**Quinto.** Che il problema dell'indennità materiale per le offese alle persone allo stato sia portato davanti al tribunale internazionale permanente dell'Aja.

Per l'esecuzione dei primi tre punti della Nota è concesso al governo bulgaro un termine di ore 48 da calcolarsi dal momento della consegna della Nota.

La Nota porta nel medesimo tempo a conoscenza del governo bulgaro che esso sarà tenuto responsabile per analoghi incidenti che dovessero verificarsi in avvenire.

### La situazione al confine bavarese-turingo

BERLINO, 5. — Il «Wolf Bureau» pubblica: I giornali apprendono da fonte bene informata che la situazione al confine bavarese-turingo non è inquietante. Eventuali tentativi di illegali organizzazioni armate bavaresi di passare il confine, incontrerebbero una forte resistenza di reparti della Reichswehr sufficienti per soffocare in sul nascere ogni tentativo del genere.

Il governo del Reich di Prussia ha preso le misure necessarie nel caso che le organizzazioni armate bavaresi cercassero collaborare con le organizzazioni simili della Germania del nord.

I giornali giudicano che i propositi delle organizzazioni nazionaliste sono abbastanza serie. Dinanzi alle misure prese dal governo del Reich dubitano molto che le suddette organizzazioni tentino di eseguire i loro piani.

### L'ennesimo discorso domenicale di Poincaré

TULLE, 5. — Intervenuto ad un banchetto il Presidente del Consiglio Poincaré ha pronunciato un discorso di politica interna. L'oratore ha osservato che sue idee sono state rese note dalle dichiarazioni da lui fatte al Parlamento, circa la difesa repubblicana, l'organizzazione scolastica, il mantenimento della separazione della Chiesa dallo Stato, il ristabilimento dell'antisciozismo presso il Vaticano ecc.

Ricorda di avere tracciato pure un chiaro programma finanziario, economico e sociale e di avere posto le sue idee sui doveri dei funzionari e sulle riforme amministrative. Poincaré a ripetuto di non avere mai messo da parte la politica interna ma di considerarla insormontabile in seconda linea di fronte alla politica estera.

### La realtà sotto gli stracci del Reich

Nella valutazione della potenzialità attuale è da augurarsi — ha detto Poincaré — che gli esperti ricerchino accuratamente le realtà sotto gli stracci della miseria di cui il Reich cerca di coprirsi. E' evidente; prima di fare pagamenti regolari, la Germania dovrà riformare le finanze, ristabilire una mo-

netà sana, mettersi in stato di contrarre prestiti all'estero.

### La navigazione tedesca

Constata lo sviluppo del commercio della Germania all'estero, Poincaré cita statistiche marittime fra cui risulta che negli ultimi mesi la navigazione tedesca nel canale di Suez lasciò lungi, dietro di sé, la navigazione francese. E' questa l'ora, dice Poincaré, scelta dalla Germania per cercare di attrarre su se stessa la commiserazione del mondo.

### La sicurezza... territoriale!

Riserviamo la nostra pietà alle disgraziate famiglie francesi colpite dalla guerra nei loro affetti o private dei loro focolari.

Non più che alle riparazioni possiamo rinunciare alla nostra sicurezza. Il trattato di pace stabilì un periodo di tempo per l'occupazione del Reno molto inferiore alla durata necessaria della lillizzazione del debito.

In cambio di questa riduzione ci furono promessi patti di garanzia. Niente finora ha costituito questi patti nati morti.

Quali che siano le decisioni che prenderanno domani le popolazioni tedesche per la loro organizzazione politica noi vigileremo per rendere per sempre impossibile nuove aggressioni. Non ci stancheremo di ripetere che non pensiamo ad appropriarci né direttamente, né indirettamente alcun territorio e che intendiamo di rispettare pienamente la libertà degli abitanti.

### Il trattato di Versailles

Ma quando sento dire in alcuni paesi amici che se gruppi di popolazione proclamassero la loro indipendenza ne seguirebbe fatalmente la revisione del trattato di Versailles confesso che io non riesco ad afferrare questo ragionamento che mi sembra contrario ai principi del diritto delle genti.

Non abbiamo mai promesso di proteggere contro i tedeschi la costituzione tedesca e neppure l'unità del Reich e qualunque genere di iniziativa dello stato germanico non dispensa agli alleati di osservare gli uni di fronte agli altri il trattato da essi firmato.

XXX

### Notizie in breve

— In onore dei giornalisti esteri venuti in Italia per seguire le cerimonie patriottiche di questi giorni è stato dato all'Hotel Excelsior, a Roma un pranzo d'onore. Furono pronunciati discorsi.

— Un banchetto in onore dei componenti il Consiglio nazionale del nastro azzurro è stato dato a Roma.

— A Sofia hanno avuto luogo i funerali dell'ex ministro assassinato.

— All'on. Mussolini è stata consegnata la croce di guerra cecoslovacca.

— All'inaugurazione dell'anno accademico all'Istituto degli Studi superiori a Firenze l'on. Lupi ha pronunciato un discorso.

— A Firenze si è inaugurato il servizio radiotelegrafico pubblico Roma-Firenze.

— Un ricevimento è stato dato al conte di Torino a Trieste.

— Le importazioni francesi dei primi otto mesi del 1923 sono inferiori di 14 miliardi alle importazioni del corrispondente periodo del 1920.

— Da informazioni ufficiali risulta che il porto di Trieste ha aumentato il traffico in questi ultimi tempi.

— Interpellato dal governo sull'impressione prodotta in Francia dalla situazione greca il ministro francese ad Atene ha risposto che la Francia non s'interessa delle questioni interne della Grecia.

— Mentre uscivano dal porto di Smirne sei barche da pesca italiane sono state sequestrate dai turchi. L'equipaggio è stato rimpatriato e il Console Italiano ha inoltrato regolare protesta per 700 mila lire di danni.

— Una nuova scossa di terremoto è stata segnalata dall'osservatorio di Firenze.

— Gli agenti di pubblica sicurezza di Piacenza sono riusciti a penetrare in una bisca dove convenivano a giocare dei minorenni e ad arrestare il tenentario Sparvoli.

— Una delegazione cecoslovacca è giunta a Roma per la negoziazione di un accordo doganale italo-ecoslovacco.

— A Napoli nell'Aula Magna dell'Università si è solennemente inaugurato il congresso della Società italiana di nevrologia.

— La colonia italiana di Stoccolma ha solennemente festeggiato la data vittoriosa.

— Nella Chiesa di S. Colombo a Londra dove sono state trasportate le ceneri dell'ex primo ministro inglese Bonar Law, ha avuto luogo una funzione funebre.

— La conclusione di un trattato di commercio fra il Belgio e l'Austria è imminente.

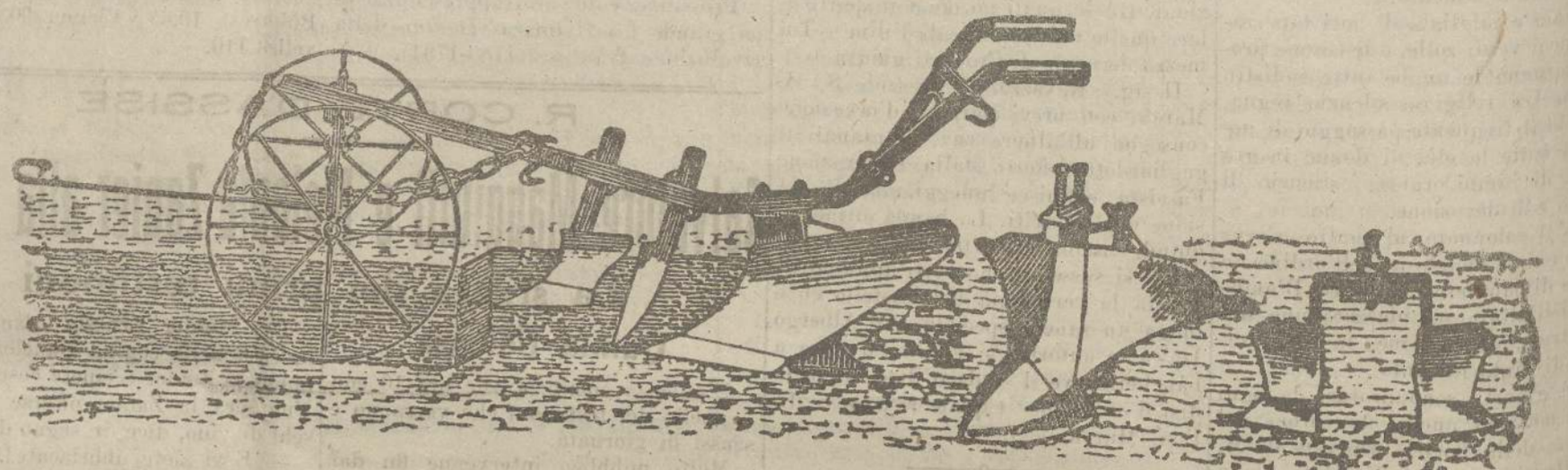
— La conferenza riunita a Ginevra allo scopo di trattare le formalità doganali ha terminato i suoi lavori.

G. P. FABRETTI, redattore respons.

## Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

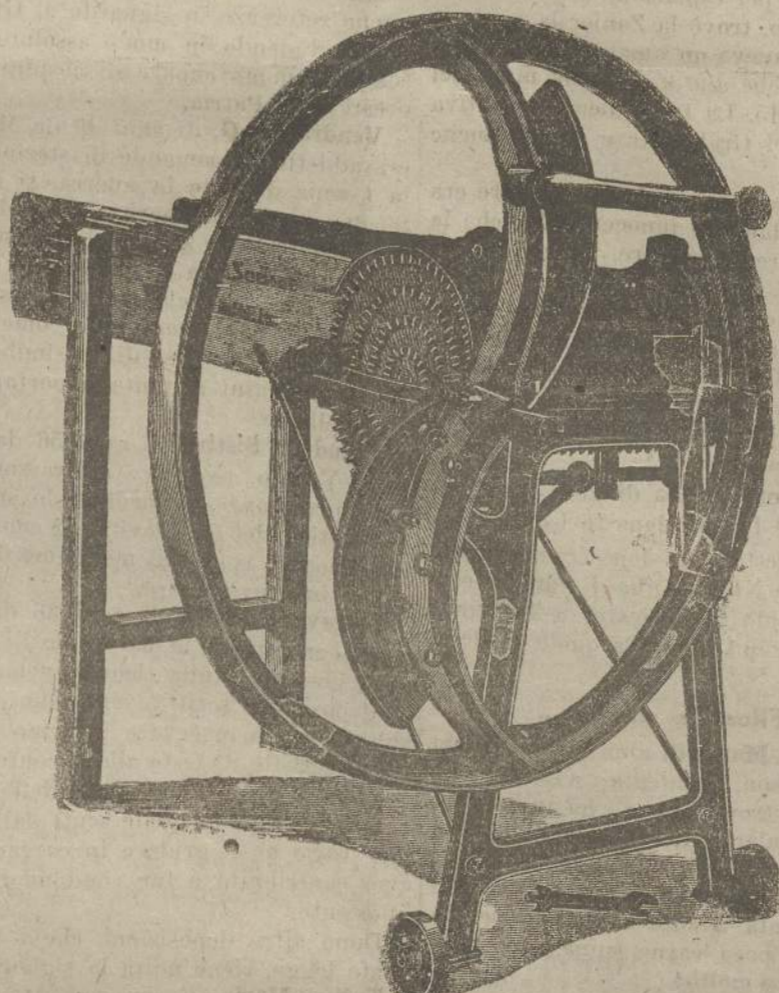
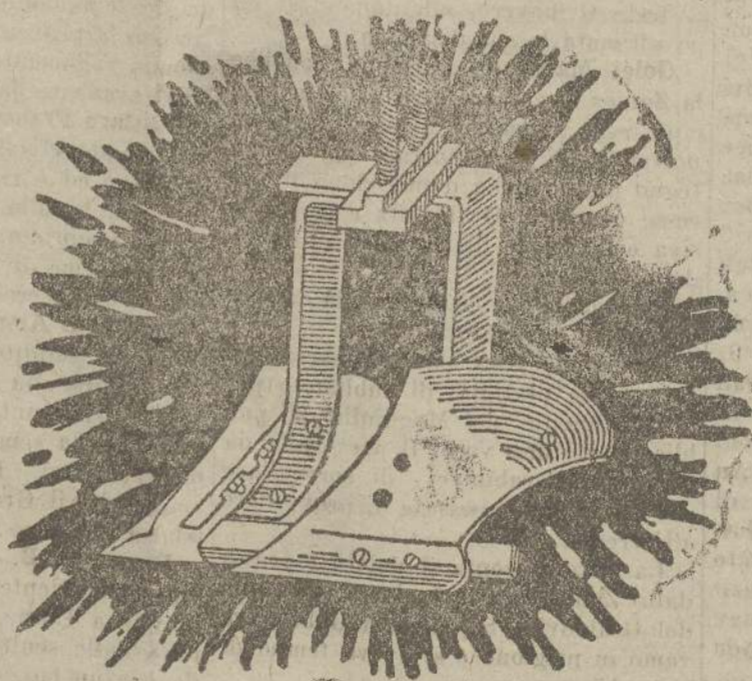
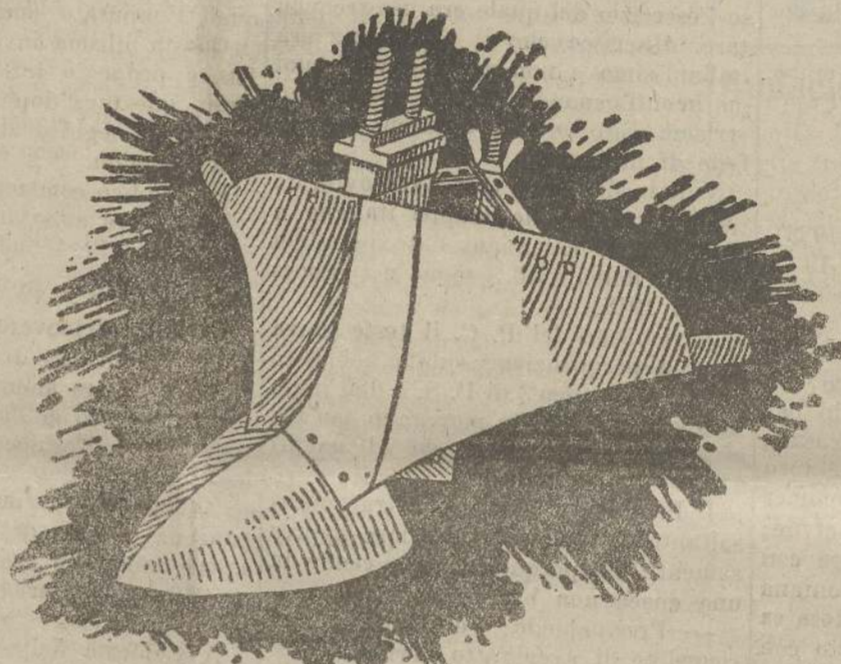
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzato e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Cantinaia di esemplari sono immediatamente forniti.



- A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc.
- Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Ponte Poscolle.
- E per i pezzi di ricambio?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- E per le Riparazioni?
- Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
- Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc.?
- Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana Udine Ponte Poscolle.

A  
R  
A  
T  
R  
I



**SGRANATOI E TORCHI**  
**DI TUTTE LE DIMENSIONI**  
**Riparazioni e Ricambi**

TRINCIAFORAGGI

